

ASSUNZIONE DEGLI SPECIALIZZANDI MEDIANTE IL “DECRETO CALABRIA”

VADEMECUM PER I MEDICI ED AZIENDE SANITARIE

A cura del **Settore Anaaio Giovani** e **Associazione ALS**

Il presente vademecum, con relative FAQ, ha la duplice finalità di agevolare le aziende sanitarie ed i medici specializzandi nel processo di assunzione e di chiarire tutti i dubbi e perplessità. L'articolo 1 comma 548-bis della legge numero 145 del 2018 (il cosiddetto “Decreto Calabria”) ha normato la possibilità per i medici specializzandi di essere assunti a tempo determinato, con automatica conversione del contratto a tempo indeterminato al conseguimento del titolo di specialità, a partire dal 2° anno di corso di specializzazione. Tali assunzioni, che possono avvenire in tutti gli ospedali facenti parte della rete formativa di qualsiasi scuola di specializzazione della propria disciplina, sono normate da uno specifico accordo quadro, siglato dai Ministeri dell'Università e Salute e la Conferenza Permanente delle Regioni, in cui vi sono illustrati le modalità di assunzione, le responsabilità del neoassunto e lo svolgimento dell'attività teorica e pratica. Con l'approvazione definitiva dell'articolo 14 comma 1 della Legge numero 34 del 2023 (il cosiddetto “emendamento ANAAO”) vi sono state tre importanti implementazioni: l'assunzione degli specializzandi diventa temporalmente strutturale, perdendo il suo status di misura emergenziale, raddoppia da 18 a 36 mesi il tempo di assunzione e soprattutto introduce l'assunzione d'ufficio degli specializzandi da parte dell'azienda sanitaria dopo 90 giorni dalla sua richiesta di assunzione all'università in cui lo specializzando risulta iscritto; tale assunzione, difatti, avviene anche in caso di diniego o mancata risposta dell'Università.

Per ricevere assistenza, inviare una e-mail ad anaaogiovani@anaao.it

Riferimenti Normativi

- (A) [“Decreto Calabria” \(Art. 1 comma 548-bis Legge 145 del 2018\)](#)
- (B) [Accordo Quadro per l'assunzione dei medici specializzandi](#)
- (C) [“Emendamento ANAAO” \(Art. 14 comma 1 Legge 34 del 2023\)](#)
- (D) [“Reti Formative aggiornate al 2023”](#)

Le domande frequenti (FAQ)

Gli specializzandi possono partecipare ai concorsi pubblici per dirigente medico?

Sì, possono partecipare gli specializzandi iscritti dal 2° anno dei corsi di specializzazione, ovvero dal 13° mese di formazione. Tale possibilità di partecipare ai concorsi è divenuta strutturale, quindi senza alcuna scadenza temporale, con il cosiddetto “Emendamento ANAAO” (Art. 14 comma 1 Legge 34 del 2023). Dal momento in cui uno specializzando risulta iscritto al 2° anno di specializzazione, potrà iscriversi ai concorsi pubblici per titoli ed esami.

Con quale tipologia di concorsi gli specializzandi possono essere assunti mediante il cosiddetto “DL Calabria”?

Gli specializzandi possono partecipare e successivamente essere assunti esclusivamente mediante i concorsi a tempo indeterminato per titoli ed esami. Pertanto, gli avvisi pubblici non permettono l'assunzione mediante il cosiddetto DL Calabria.

Per quanto tempo si può essere assunti a tempo determinato?

Per un massimo di 36 mesi e fino al conseguimento del titolo di specialità con l'automatica assunzione a tempo indeterminato. Pertanto, tutti gli specializzandi assunti non devono in alcun caso tornare nella propria scuola di specializzazione a svolgere alcuna attività pratica.

In quali strutture gli specializzandi possono essere assunti?

Possono essere assunti, nelle medesime condizioni e regole, in tutte le strutture italiane facenti parte delle reti formative di tutte le scuole di specializzazione della disciplina frequentata. Ad esempio, uno specializzando in Chirurgia Generale può essere assunto in tutti gli ospedali facenti parte della rete formativa di tutte le scuole italiane di Chirurgia Generale, dal Piemonte alla Sicilia.

Non so se un determinato reparto fa parte della rete formativa di una scuola di specializzazione, come posso fare?

Le reti formative sono aggiornate annualmente a seguito degli annuali accreditamenti delle scuole di specializzazione. Attualmente sono disponibili le reti formative aggiornate al 2022. Il non accreditamento non comporta la decadenza del contratto già stipulato. Per visionare le reti formative, suddivise per le tre branche, [clicca qui](#)

A quanti concorsi posso iscrivermi?

Puoi iscriverti a tutti i concorsi che ritieni opportuno sostenere.

Come posso monitorare i concorsi pubblici che vengono banditi?

ANAAO Giovani ha istituito una newsletter settimanale e gratuita per ricevere tutti i concorsi a cui gli specializzandi possono partecipare. È possibile [iscriversi alla newsletter qui](#)

Gli specializzandi possono partecipare solo ai concorsi pubblici a tempo indeterminato della propria specializzazione?

No, possono partecipare anche ai concorsi pubblici delle specializzazioni equipollenti ed affini a quella da loro frequentata ([per dettagli](#)). Nel caso di idoneità, l'assunzione in reparti con specializzazioni affini o equipollenti può avvenire solo al conseguimento del titolo di specializzazione.

Mi sono iscritto a un concorso, sono tra gli ammessi, ho ricevuto la lettera di convocazione ma ho deciso di non presentarmi, cosa devo fare?

Basta non presentarsi e risulterai assente. Se cambiassi idea, per sostenere la prova concorsuale occorrerebbe portare un documento di riconoscimento in corso di validità.

Mi sono iscritto a un concorso di una branca equipollente o affine alla mia, sono risultato tra gli ammessi, cosa comporta per me?

Sarai un concorrente come gli altri, ci sarà probabilmente un punteggio minore nella valutazione dei titoli.

Gli specializzandi, in sede concorsuale, hanno un trattamento diverso dagli specialisti?

No, l'iter è lo stesso: devono sostenere 3 prove propedeutiche l'un l'altra: una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

Cosa succede qualora lo specializzando risultasse idoneo?

Conseguire l'idoneità significa aver superato tutte le 3 prove. Si viene collocati in graduatoria separata rispetto agli specialisti.

Cosa succede se lo specializzando conseguisse un punteggio maggiore di uno specialista?

Lo specializzando sarebbe comunque in graduatoria separata e tale graduatoria può essere utilizzata solo al completamento della graduatoria degli specialisti. La graduatoria degli specializzandi viene immediatamente utilizzata qualora non vi fossero specialisti idonei.

Sono risultato idoneo e sono stato inserito nella graduatoria degli specializzandi, quando mi specializzo verrò automaticamente trasferito nella graduatoria degli specialisti?

No, si rimane sempre in quella degli specializzandi. Tale graduatoria sarà utilizzabile fino al 31 dicembre 2023.

Le aziende possono procedere all'assunzione con contratto di lavoro di tipo subordinato a tempo determinato con orario a tempo parziale.

Quali sono le procedure per poter assumere uno specializzando?

Le procedure sono normate dai punti 3 e 4 dell'accordo quadro e dal cosiddetto "emendamento ANAAO" (Art. 14 comma 1 Legge 34 del 2023).

Una delle aziende facenti parte della rete formativa della mia scuola di specializzazione intende assumermi, quali sono le procedure?

Come stabilito dal punto 3 dell'accordo quadro, l'assunzione avviene nelle medesime modalità rispetto ad un medico specialista.

Una delle aziende facenti parte di una rete formativa ma non della mia scuola di specializzazione intende assumermi, quali sono le procedure?

In tal caso dovrà essere redatto, a cura del consiglio della scuola stessa, entro 15 giorni dalla richiesta dell'azienda interessata, un progetto formativo individuale, da allegare al contratto di lavoro a tempo determinato, quale parte integrante del contratto stesso, attestante anche il grado di autonomia raggiunto dallo specializzando ai fini dello svolgimento dell'attività lavorativa.

Per essere assunti, è obbligatoria la stipula di un accordo quadro tra l'università in cui sono iscritto e la regione in cui è l'azienda che intende assumermi?

No, non è obbligatorio grazie al cosiddetto "emendamento ANAAO" (Art. 14 comma 1 Legge 34 del 2023) che recita così: «I suddetti accordi con le università sono adottati entro novanta giorni dalla richiesta dei soggetti di cui al primo periodo. In mancanza, le modalità di svolgimento della formazione specialistica a tempo parziale sono definite sulla base dell'accordo quadro di cui all'ottavo periodo».

La mia Università e/o il mio Direttore di Scuola di Specializzazione può impedirmi di essere assunto?

No, non può impedirti di essere assunto poiché, come stabilito dal cosiddetto "emendamento ANAAO" (Art. 14 comma 1 Legge 34 del 2023), le aziende che intendono assumere, passati i 90 giorni dalla

all'assunzione d'ufficio in presenza di diniego o mancata risposta.

Come specializzando assunto, quante ore settimanali dovrò svolgere da dirigente medico?

Lo specializzando svolge, nell'azienda sanitaria presso la quale è stato assunto, 32 ore settimanali dedicate all'attività lavorativa e all'attività formativa pratica. Per quanto attiene alla residua attività formativa teorica le relative ore sono concentrate dall'Università in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte dello specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto.

Come si svolge l'attività teorica?

Tale attività è normata dal punto 6 dell'accordo quadro, che recita così: "Per quanto attiene alla residua attività formativa teorica le relative ore sono concentrate dall'Università in un unico periodo da svolgersi mensilmente o comunque periodicamente al fine di garantire continuità nell'erogazione delle prestazioni assistenziali da parte dello specializzando assunto, nonché una razionale organizzazione di ambedue le attività a cui è tenuto".

Quali sono le modalità di verifica dell'assunzione da parte dell'azienda sanitaria?

L'azienda sanitaria provvede, mediante PEC, a richiedere disponibilità all'assunzione a tempo indeterminato degli specialisti risultati idonei, ove presenti. Dopo l'ultimazione di tali procedure, provvede a richiedere, sempre mediante PEC, disponibilità all'assunzione a tempo determinato dei medici specializzandi, seguendo rigorosamente l'ordine di graduatoria.

Il mio Direttore di Scuola può chiedermi di effettuare attività pratica in una struttura diversa da quella in cui sono assunto?

No, come d'altronde è stabilito dal punto dell'accordo quadro, che recita così: "L'Università riconosce le attività formative pratiche svolte, secondo quanto stabilito dal progetto formativo della Scuola e previa certificazione delle stesse da parte del Consiglio della Scuola stessa, dallo specializzando nell'azienda sanitaria presso la quale è assunto quale parte integrante e sostanziale dell'intero ciclo di studi che conduce al conseguimento del diploma di specializzazione".

Vorrei iscrivermi ad un concorso a tempo indeterminato ma, essendo bandito solo per un posto, non vedo il senso di iscrivermi poiché di sicuro non arriverò primo.

Le aziende sanitarie, in sede di assunzione, molto spesso procedono all'assunzione di molti più specializzandi e specialisti rispetto ai posti banditi. Inoltre, tutte le aziende sanitarie della regione in cui è stato bandito il concorso possono attingere alla graduatoria e provvedere ad assumere a tempo determinato, con automatica conversione a tempo indeterminato al conseguimento del titolo di specializzazione.

Sono risultato idoneo e sono stato chiamato a svolgere il lavoro a tempo determinato a tempo parziale dall'azienda che ha bandito il concorso, ma ho deciso di non accettare, che succede?

Ciò non comporta la tua decadenza dalla graduatoria ma non potrai più essere assunto a tempo determinato. Al conseguimento del titolo di specializzazione, dovrai informare tramite PEC l'azienda sanitaria che ha bandito il concorso del conseguimento del titolo, la quale potrà, sempre tramite PEC, richiedere la tua disponibilità di essere assunto a tempo indeterminato.

Sono risultato idoneo e sono stato chiamato a svolgere il lavoro a tempo determinato a tempo parziale da un'azienda sanitaria che ha deciso di attingere a quella graduatoria, ma ho deciso di non accettare, che succede?

Dopo il tuo rifiuto, rimani comunque in graduatoria, in cui tutte le aziende sanitarie di quella regione possono attingere e tu sei libero di non accettare e rimanere in graduatoria. Ciò non comporta la tua decadenza dalla graduatoria ma non potrai più essere assunto a tempo determinato. Al conseguimento del titolo di specializzazione, dovrai informare tramite PEC l'azienda sanitaria che ha bandito il concorso del conseguimento del titolo, la quale potrà, sempre tramite PEC, richiedere la tua disponibilità di essere assunto a tempo indeterminato.

Quanto sarà indicativamente il compenso mensile?

Il compenso mensile ammonterà circa a €2.700 netti al mese, lo stipendio della borsa di specializzazione viene sospeso. Il trattamento economico dello specializzando è proporzionato alle prestazioni assistenziali rese, assicurando le seguenti rispettive voci retributive previste dal CCNL della dirigenza medica e sanitaria del SSN:

- stipendio tabellare;
- indennità di specificità medica;
- indennità di esclusività;
- indennità legate alle particolari condizioni di lavoro, ove spettanti;
- retribuzione di risultato, ove spettante;
- retribuzione di posizione in relazione all'eventuale incarico conferito.

Posso decidere di rifiutare l'indennità di specificità medica?

Tale indennità, che ammonta a circa 200 euro lorde mensili, non può essere rifiutata fino al conseguimento del titolo di specializzazione.

Posso svolgere attività intramoenia?

Sì, puoi svolgerla in base all'articolo 40 comma 1 del Decreto Legislativo 368 del 1999.

Come specializzando assunto, posso sostenere altri concorsi?

Assolutamente sì.

Sono risultato idoneo e sono stato chiamato a svolgere il lavoro a tempo determinato a tempo parziale ma ho compreso che non fa per me, posso dimettermi?

Sì, puoi dimetterti e tornare a fare lo specializzando come prima senza recuperare i mesi di assunzione, e qualora lo volessi puoi sostenere altri concorsi a tempo indeterminato.

Vi è un preavviso di dimissione?

Gli specializzandi assunti devono comunicare le proprie dimissioni, per essere assunti in altra struttura sanitaria o per tornare nella propria scuola di specializzazione, con un preavviso di 30 giorni.

Come sarà la mia posizione previdenziale?

Sarà equiparata a quella di un dirigente medico.

Come sarà la mia posizione assicurativa?

Sarà equiparata a quella di un dirigente medico, ovvero l'azienda ti coprirà per la RC (Responsabilità Civile).

Sono risultato idoneo e sono stato chiamato a svolgere il lavoro a tempo determinato a tempo parziale, ho accettato, mi sono specializzato e il contratto è diventato automaticamente a tempo indeterminato, che succede ora?

Sei un dirigente medico a tutti gli effetti, assunto a tempo indeterminato e inizierai il tuo periodo di prova di 6 mesi come se avessi vinto un concorso da specialista.

Come “si svolge” l'attività di formazione –lavoro del medico specializzando assunto a tempo determinato?

Lo svolgimento di tale attività è normato dal punto 5 dell'accordo quadro, che recita così: “Gli specializzandi assunti dalle aziende sanitarie, in virtù della normativa in oggetto e secondo i criteri previsti dal presente accordo, svolgono attività assistenziali coerenti con il livello di competenze e di autonomia raggiunto e correlato all'ordinamento didattico di corso, alle attività professionalizzanti nonché al programma formativo seguito e all'anno di corso di studi superato. Le aziende sanitarie presso le quali gli specializzandi sono assunti ne garantiscono il tutoraggio, svolto rispettivamente dai dirigenti medici, medici veterinari e sanitari della struttura nominati dalla scuola, nelle forme indicate dall'Università d'intesa con la direzione sanitaria e con i dirigenti responsabili delle strutture stesse. Il tutor nel corso dell'incarico stabilisce, sulla base delle competenze acquisite dallo specializzando e certificate secondo le modalità stabilite dalla scuola, le attività assistenziali che lo specializzando può via via svolgere in autonomia secondo quanto in questo senso attestato dalla scuola stessa, ferma restando la necessità per il tutor stesso di intervenire tempestivamente in caso di necessità”.